



Città di Lucca

Amministrazione comunale

07 - Ambiente e Sviluppo Economico - Dirigente

Ordinanza n. 529 del 20/02/2026

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI NON POTABILITA' PER ACQUE EMUNTE DAI POZZI PRIVATI IN ZONA ANTRACCOLI PER PRESENZA DI TIOFENE O TETRAIDROTIOFENE (TF)

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 25/11/2025 è pervenuta segnalazione all'indirizzo di posta elettronica dedicato alle segnalazioni ambientali relativa alla presenza di "...cattivo odore persistente da giorni nell'acqua dei rubinetti..." in Via Fonda – Antraccoli;
- con nota Protocollo n. 207619 del 27/11/2025 l'U.O. 7.1 Tutela Ambientale richiede ad ARPAT e all'Azienda USL Toscana Nord Ovest di effettuare gli accertamenti e le verifiche di rispettiva competenza sulla situazione segnalata;
- con nota Protocollo n. 211274 del 03/12/2025 l'U.O. 7.1 sollecitava gli Enti sopracitati in merito a quanto già richiesto con la precedente comunicazione Prot. n. 207619;

considerato che Arpat, con nota Prot. n. 30294 del 19/02/2026, ha trasmesso i primi esiti analitici degli accertamenti effettuati su acque del sottosuolo in zona Antraccoli;

rilevato che, Arpat, pur non avendo ancora il quadro completo degli esiti analitici gli accertamenti effettuati confermano la presenza, riscontrata in fase di campionamento, di odore di gas nelle acque campionate in tutti i luoghi, fatta eccezione per i campioni prelevati presso la famiglia [REDACTED];

preso atto che le analisi effettuate hanno evidenziato, nei campioni prelevati nelle famiglie [REDACTED] la presenza di tetraidrotiofene, sostanza comunemente usata come odorizzante del gas metano; non sono ancora pervenuti i campioni prelevati presso le famiglie [REDACTED];

visto che, Arpat, rimette al Sindaco, quale Autorità Sanitaria locale, ed al Dipartimento della Prevenzione della AUSL Toscana Nord Ovest le valutazioni in merito alla eventuale attuazione di provvedimenti relativamente all'utilizzo di acqua contenente tetraidrotiofene nelle abitazioni private;

preso atto della nota pervenuta con Protocollo N. 31044 del 20/02/2026 dall'Azienda USL Toscana Nord-Ovest, UF Igiene Pubblica e Nutrizione, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, in merito alla valutazione igienico-sanitaria per la presenza di Tiofene, la quale rileva quanto segue:

- la sostanza identificata al momento solo qualitativamente è il Tiofene o Tetraidrotiofene [TF];
- il composto è altamente volatile ed evapora a temperatura ambiente;
- il profilo tossicologico del TF indica che la sostanza è un irritante cutaneo e respiratorio;
- non vi sono al momento livelli consentiti per il TF nelle acque ad uso umano nelle linee guida nazionali ed internazionali, ma visto che la sua presenza rende l'acqua inaccettabile per l'odore, si ritiene che l'acqua contaminata da TF sia da considerare non potabile;

considerate le valutazioni riportate dall'Azienda USL Toscana Nord-Ovest e, in attesa di ulteriori verifiche e accertamenti da parte di Arpat, in via cautelativa, visto che l'acqua contaminata da TF è inaccettabile per l'odore e di conseguenza da considerare **non potabile**, anche se al momento non vi sono livelli consentiti per il TF nelle acque ad uso umano nelle linee guida nazionali ed internazionali;

ritenuto pertanto necessario emettere, in via cautelativa, un'Ordinanza Contingibile e Urgente a tutela della salute pubblica, per la non potabilità delle acque dei pozzi privati nelle quali il TF è stato rilevato;

visto l'art. 50 c. 5. del D. Lgs. 267/2000 che dispone quanto segue: "In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della



comunità locale".

ORDINA

- per tutti i motivi in premessa indicati, in via cautelativa, il divieto immediato di utilizzo per uso potabile (uso a fini alimentari ed uso per igiene personale in quanto il TF può volatilizzare ed essere respirato/ingerito lavandosi) delle acque emunte dai pozzi privati di approvvigionamento a servizio delle abitazioni individuate nella nota ARPAT Prot. n. 30294/2026:

- immobile famiglia [REDACTED]
- immobile famiglia [REDACTED]
- immobile famiglia [REDACTED]
- immobile famiglia [REDACTED]

- che il presente divieto permane fino a nuovo avviso.

AVVERTE

che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 650 del Codice Penale, chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce reato più grave, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206.

SI RISERVA

di emettere ulteriori provvedimenti sulla base di eventuali nuove valutazioni da parte degli organi preposti.

DISPONE

- la **notifica tramite la Polizia Locale** ai proprietari/occupanti dell'immobile interessato:

[REDACTED]

- la **trasmissione dell'atto stesso a:**

- ARPAT;
- Azienda USL Toscana Nord Ovest;
- Nucleo Ambiente di Polizia Locale;
- Comune di Capannori.

SIGNIFICA CHE:

nel caso di controversia giudiziale la materia oggetto del presente provvedimento rientra nella giurisdizione del T.A.R. Regione Toscana e che è inoltre esperibile il ricorso amministrativo per via straordinaria al Capo dello Stato, in entrambi i casi nei termini ed alle condizioni previste dal D. Lgs.104/2010.

IL SINDACO
MARIO PARDINI / ArubaPEC S.p.A.

Al Sindaco
Comune di Lucca

Al Responsabile
ARPAT – Provincia di Lucca

E p.c.

Al Sindaco
Comune di Capannori (LU)

Oggetto: Valutazione igienico-sanitaria in merito alla presenza di Tiofene (CAS Nr. 110-01-0) nelle acque di pozzi privati segnalata da ARPAT Trasmissione primi esiti analitici accertamenti su acque del sottosuolo in zona Antraccoli. (#ARPAT.PG\2026\13820\486925).

In merito alla segnalazione in oggetto si rileva quanto segue:

1. La sostanza identificata al momento solo qualitativamente (ulteriori indagini sono in corso) è il Tiofene o Tetraidrotiofene [TF] (CAS Nr. 110-01-0), che viene aggiunta quale tracciante odoroso nella distribuzione del gas (metano o altro);
2. Il composto è altamente volatile con una pressione di vapore pari a circa 100-110 hPa a 20°C , evapora a temperatura ambiente, ed una soglia odorigena pari a 1-2 mg/m³ o 0,3-0,6 ppm. Da notare che il composto puro (100%) è inodore mentre sono le impurezze a renderlo percepibile. Il TF è praticamente insolubile in acqua e tale condizione facilita il suo scivolamento nel terreno in profondità, dove è più difficilmente degradabile;
3. Non vi sono al momento livelli consentiti per il TF nelle acque ad uso umano nelle linee guida nazionali ed internazionali, ma visto che la sua presenza rende l'acqua inaccettabile per l'odore, si ritiene che l'acqua contaminata da TF sia da considerare **non potabile**;
4. Il profilo tossicologico del TF indica che la sostanza è un **irritante cutaneo e respiratorio** con un valore di Dose Derivata senza Effetto [DNEL]¹ per la popolazione generale pari a 21 mg/m³ per singole esposizioni per via inalatoria, 2,7 mg/Kg p.c./giorno per esposizioni continue per via inalatoria e 537 mg/Kg p.c./giorno per via orale. Pertanto, si può calcolare quanto TF deve essere assunto in un giorno senza effetti tossici, che risulta per un uomo di 60 Kg pari a 32, 2 grammi, una quantità non realisticamente possibile in quanto già pochi mg/l di TF rendono l'acqua non bevibile;

¹ ECHA https://chem.echa.europa.eu/100.003.391/dossier-view/1bb1d540-5c27-42a4-a89d-d0f995663eda/IUC5-a694ccf2-8a7d-4ad3-bc92-06294afe23b3_6bf671b3-1f8f-4f2b-83f9-3c07065645c2?searchText=110-01-0

Azienda USL Toscana nord ovest



DIPARTIMENTO DI
PREVENZIONE

Area Funzionale
**Igiene Pubblica e
Nutrizione**

Unità Funzionale
**Igiene Pubblica e
Nutrizione**

Zona Piana di Lucca

Responsabile
Dr. Gregorio Loprieno

Piazza Aldo Moro
55012 Capannori (LU)
tel. 0583 449234

email: ipnlucca@uslnordovest.toscana.it

PEC:
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

**Azienda USL
Toscana nord ovest**
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 02198590503

COMUNE DI LUCCA
Protocollo N. 0031044/2026 del 20/02/2026 - 6.9.1
Firmatario: GREGORIO LOPRIENO
Documento Principale
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Prodotto da: il giorno 20/02/2026 attraverso il software gestionale in uso

5. Il TF **non presenta effetti cancerogeni/mutageni**, ma ha dimostrato negli studi su animali **effetti riproduttivi** con la classificazione di **rischio C**, sempre a concentrazioni irrealistiche per la popolazione generale².

Sulla base degli elementi raccolti si conclude che:

- a) **Il TF ha effetti irritativi a livello della cute e delle vie respiratorie** e presenta effetti sulla riproduzione negli studi su animali. **Le concentrazioni alle quali il TF può essere pericoloso sono elevate e non praticamente applicabili alla popolazione generale;**
- b) **Il TF non è una sostanza cancerogena né mutagena;**
- c) La presenza di TF nell'acqua ne altera significativamente anche a bassissime dosi (ppm) le proprietà organolettiche, tali da renderla **non potabile;**
- d) **Si richiede con somma urgenza un Ordinanza Sindacale cautelativa per la salute pubblica, contingibile ed urgente, di non potabilità per le acque dei pozzi nei quali il TF è stato rilevato.** L'acqua non potrà essere usata a fini alimentari, e non potrà essere usata per l'igiene personale in quanto il TF può volatilizzare ed essere respirato/ingerito lavandosi.

Distinti saluti

Resp. UF IPN
Piana di Lucca
Dott. Gregorio Loprieno

Azienda USL Toscana nord ovest



DIPARTIMENTO DI
PREVENZIONE

Area Funzionale
**Igiene Pubblica e
Nutrizione**

Unità Funzionale
**Igiene Pubblica e
Nutrizione**

Zona Piana di Lucca

Responsabile
Dr. Gregorio Loprieno

Piazza Aldo Moro
55012 Capannori (LU)
tel. 0583 449234

email: ipnlucca@uslnordovest.toscana.it

PEC:
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

**Azienda USL
Toscana nord ovest**
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 02198590503

² The MAK-Collection Part I: MAK Value Documentations, Vol. 26. DFG, Deutsche Forschungsgemeinschaft Copyright © 2011 WILEY-VCH Verlag GmbH & Co. KGaA, Weinheim ISBN: 978-3-527-32306-7